

REPERTORIO N.61256

RACCOLTA N.15532

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il quattordici novembre duemilaventidue
alle ore diciannove e minuti cinque.

In Corato, alla Via Sant'Elia Z.I.

Avanti a me dott.ssa **Giulia FABBROCINI**, notaio in Corato, iscritto nel Collegio Notarile di Trani

SONO PRESENTI

PATRUNO Filomena Vanda Luisa, casalinga, nata a Corato il 18 giugno 1944 e residente a Corato in Viale Vittorio Veneto n.14, codice fiscale: PTR FMN 44H58 C983C;

CASILLO Cardenia Giuseppina, imprenditrice, nata a Corato il 26 marzo 1973 e residente a Corato in Viale Vittorio Veneto n.14, codice fiscale: CSL CDN 73C66 C983D;

CASILLO Francesco, imprenditore, nato a Corato il 27 aprile 1966 e residente a Ruvo di Puglia al Corso A.Jatta n.6, codice fiscale: CSL FNC 66D27 C983J;

CASILLO Beniamino, imprenditore, nato a Corato il 29 gennaio 1968 ed ivi domiciliato al Viale Vittorio Veneto n. 14, codice fiscale: CSL BMN 68A29 C983O;

CASILLO Pasquale, imprenditore, nato a Corato il 5 giugno 1969 e residente a Corato in Via Castel del Monte n.100 codice fiscale: CSL PQL 69H05 C983V;

i quali intervengono al presente atto, la prima nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante, il signor CASILLO Francesco in qualità di Consigliere e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, la signora CASILLO Cardenia Giuseppina in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione e Consigliere Delegato e i signori CASILLO Beniamino e CASILLO Pasquale in qualità di membri del Consiglio di Amministrazione della "**FONDAZIONE VINCENZO CASILLO**" con sede in Corato alla Via Sant'Elia z.i., codice fiscale: 92057130723, costituita in Italia in data 5 luglio 2007, iscritta nel Registro Persone Giuridiche al n. 101/P, presso la Prefettura di Bari.

Io Notaio sono certa dell'identità personale dei costituiti, tutti cittadini italiani.

La costituita signora **PATRUNO Filomena Vanda Luisa** mi fa presente che è qui riunito il Consiglio di Amministrazione della detta "**FONDAZIONE VINCENZO CASILLO**" per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Modifiche allo Statuto per l'adeguamento dello stesso alle norme del Dlgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore ovvero "CTS"), ai fini dell'acquisizione della qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) mediante l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e alle mutate esigenze dell'Ente;
- Delega di poteri.

--- La signora **PATRUNO Filomena Vanda Luisa** mi richiede di redigere il verbale della presente riunione ed io Notaio, aderendo a tale richiesta, dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza, per designazione unanime degli intervenuti, la signora **PATRUNO Filomena Vanda Luisa**, la quale dà atto:

- che la riunione è stata convocata per questo giorno, luogo ed ora ai sensi dello Statuto;

- che è presente l'Organo Amministrativo in persona dei signori:

- **PATRUNO Filomena Vanda Luisa**, nella qualità di "Presidente del CDA";

- **CASILLO Francesco** nella qualità di "Vice Presidente e Componente del CDA";

CASILLO Cardenia Giuseppina nella qualità di "Consigliere e Componente del CDA" oltre che "Consigliere Delegato";

- **CASILLO Beniamino** nella qualità di "Consigliere e Componente del CDA";

- **CASILLO Pasquale** nella qualità di "Consigliere e Componente del CDA";

- che è presente il dott. Antonio Masellis nato a Bitonto il 28 agosto 1969, in qualità di Organo Monocratico di Controllo e di Revisione Legale, iscritto nel Registro dei Revisori Legali con il n.138405, nominato per un triennio con delibera del 26 settembre 2022;

- che la presente riunione è regolarmente costituita ai sensi dello Statuto per deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.

--- Prende la parola il Presidente, il quale dichiara aperta la seduta.

--- Quindi passa alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Presidente preliminarmente ricorda che in data 28 ottobre 2022 questo Consiglio avrebbe già deliberato di approvare le modifiche statutarie per l'adeguamento dello Statuto alle norme del decreto legislativo n.117/2017, ma espone le ragioni per le quali si rende necessario rinnovare la detta delibera alla presenza di tutti i Consiglieri in carica ed in particolare del consigliere CASILLO Pasquale, assente alla precedente riunione.

Quindi il Presidente svolge una relazione sull'argomento all'ordine del giorno evidenziando i motivi per i quali si intende acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore mediante l'iscrizione al RUNTS, precisando che a tal fine si rende necessario adeguare lo Statuto alle prescrizioni previste dal Codice del Terzo Settore.

Pertanto propone, allo scopo dell'acquisizione della qualifica di ETS, di apportare allo Statuto tutte quelle modifiche imposte dal D.Lgs.117/2017 ed in particolare quella relativa alla denominazione dell'Ente, alla quale andrà aggiunto l'a-

cronimo "ETS"; all'uopo precisa che tale acronimo potrà essere utilizzato dalla Fondazione solo dopo l'iscrizione nel RUNTS.

Inoltre il Presidente evidenzia l'opportunità di adeguare alle mutate esigenze della Fondazione gli articoli 8 e 9 dello Statuto, allo scopo di semplificare l'organizzazione dell'attività del Consiglio, in particolare modificando il quorum costitutivo richiesto per alcune delibere e prevedendo la possibilità che le riunioni del Consiglio si svolgano anche in video conferenza.

Quindi il Presidente delega me Notaio alla lettura del proposto Statuto, aggiornato con tutte le modifiche proposte.

Inoltre la signora PATRUNO Filomena Vanda Luisa, anche in considerazione della imminente iscrizione al RUNTS, manifesta la propria volontà di rassegnare le proprie dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'uopo comunica la disponibilità manifestatale dal Consigliere CASILLO Cardenia Giuseppina di assumere la detta carica.

Quindi il Presidente, invitando l'intero Consiglio ad accogliere le proprie dimissioni, propone di eleggere quale nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione il Consigliere CASILLO Cardenia Giuseppina, restando confermata la carica a tempo indeterminato di tutti gli altri Consiglieri, nonché l'incarico di vice Presidente del consigliere CASILLO Francesco e di consigliere delegato del consigliere CASILLO Cardenia Giuseppina.

Inoltre il Presidente propone di confermare all'incarico di Organo di Controllo e Revisore Legale Monocratico il dott. Antonio Masellis nato a Bitonto il 28 agosto 1969 e ivi residente in Via Generale F. Planelli n.8, c.f. MSL NTN 69M28 A893W, Revisore Legale dei Conti, avente i requisiti di legge, per la stessa durata stabilita nella citata delibera di nomina.

Il Presidente evidenzia che sono state rispettate tutte le prescrizioni previste dal Codice del Terzo Settore (CTS) sia per quanto riguarda la sussistenza delle condizioni previste con riferimento alla natura di ETS, che per quanto concerne la sussistenza del patrimonio minimo prescritto dall'art.22 del CTS; in riferimento all'adeguatezza del patrimonio esibisce la situazione patrimoniale aggiornata redatta al 30 settembre 2022 completa della relazione dell'Organo di Controllo e di Revisione che ne attesta la corretta compilazione, da cui risulta che il Patrimonio minimo di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) prescritto dalla legge è attualmente esistente; detta situazione patrimoniale unitamente alla relazione dell'organo di controllo si allega al presente **sotto la lettera "A"**.

Il Presidente inoltre dichiara che l'Ente dovrà essere iscritto nella Sezione: **"Altri Enti del Terzo Settore" e che**

in sede di iscrizione, dovrà essere confermata la dichiarazione di accreditamento ai fini dell'accesso al contributo del 5 per mille di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n.111, essendo la Fondazione già iscritta presso l'Agenzia delle Entrate tra gli Enti accreditati ai fini dell'accesso al detto contributo.

Inoltre il Presidente sin d'ora dichiara che l'indirizzo PEC della Fondazione è il seguente: **fondazionecasillo@legalmail.it**.

Prende la parola il dottor Masellis Antonio che esprime parere favorevole all'operazione e fa rilevare che, la Fondazione non supera i limiti di cui all'art.31 del CTS e pertanto non è necessario ai fini dell'iscrizione al RUNTS, che sia esibita la informazione antimafia di cui al 6° comma dell'art.48 del CTS.

Il Presidente chiarisce che con l'adozione della proposta delibera verrà revocata la precedente delibera del 28 ottobre 2022, restando il notaio verbalizzante dispensato dal depositare quest'ultima presso il RUNTS.

Dopo breve discussione, il Presidente mette ai voti il seguente testo di deliberazione.

"Il Consiglio di Amministrazione della **FONDAZIONE CASILLO VINCENZO**, udita la relazione del Presidente e preso atto del parere favorevole del Revisore Unico

DELIBERA

- di approvare la modifica della denominazione sociale e le altre modifiche proposte, comportanti la riformulazione complessiva dello Statuto necessaria ad adeguare il medesimo alla normativa sugli Enti del Terzo Settore, al fine dell'acquisizione della qualifica di ETS mediante l'iscrizione al RUNTS e di approvare le modifiche agli articoli 8 e 9 dello Statuto Sociale; l'acronimo "ETS" potrà essere utilizzato dalla Fondazione solo dopo l'iscrizione nel RUNTS

- di revocare la precedente delibera del 28 ottobre 2022, che non dovrà essere depositata al RUNTS, essendo totalmente sostituita dalla presente;

- di eleggere quale nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione il consigliere CASILLO Cardenia Giuseppina, confermando la carica a tempo indeterminato degli altri consiglieri in carica, nonché la carica di Vice Presidente per il consigliere CASILLO Francesco e di Consigliere Delegato per il consigliere CASILLO Cardenia Giuseppina, a suo tempo loro conferite;

- di confermare all'incarico di Organo di Controllo e Revisore Legale monocratico il dott. Antonio Masellis;

- di indicare al Notaio rogante, competente a provvedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro del RUNTS, a richiedere in particolare l'iscrizione della Fondazione nella Sezione: "Altri Enti del Terzo Settore" ai sensi dell'art.3 del D.M. n.106/2020, precisando che in sede di iscrizione

dovrà essere confermata la **dichiarazione di accreditamento ai fini dell'accesso al contributo del 5 per mille di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n.111.**

- di delegare alla signora CASILLO Cardenia Giuseppina i più ampi poteri che dovessero occorrere per procedere all'attuazione della presente delibera."

Il Presidente accerta i risultati della votazione e dichiara che tale testo è approvato, ai sensi dell'art.8 del vigente Statuto, per consultazione orale, all'unanimità da tutti i membri del Consiglio di Amministrazione.

--- Quindi il Presidente, proclama i risultati della votazione e, non essendovi altro a deliberare, dichiara chiusa la seduta alle ore diciannove e minuti trentacinque.

Si allega sotto la lettera "B", lo statuto sociale nella versione aggiornata di cui ho dato lettura nel corso della riunione.

A questo punto il consigliere CASILLO Cardenia Giuseppina accetta la carica di Presidente testè conferitale, dichiarando di avere tutti i requisiti richiesti e che nei suoi confronti non sussiste alcuna causa di ineleggibilità e decadenza

Inoltre il dott. Antonio Masellis, qui presente, accetta la carica testè confermatagli, dichiarando di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge e che a suo carico non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza.

Io notaio, ai sensi dell' art.22 del CTS, attesto sulla base della documentazione contabile e patrimoniale allegata, che il patrimonio della Fondazione è superiore al patrimonio minimo di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero)richiesto dal 4 comma del detto l' art. 22 e che sussistono tutte le altre condizioni e tutti i requisiti richiesti dalle vigenti norme in materia di Enti del Terzo Settore per l' iscrizione della Fondazione nella Sezione "Altri Enti con personalità giuridica" del RUNTS .

Il Presidente dichiara di essere edotto che a seguito dell' iscrizione nel RUNTS, la Fondazione sarà sottoposta ai controlli previsti dal CTS, mentre resterà "sospesa" l' efficacia dell' iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche, con conseguente inapplicabilità delle disposizioni del DPR 361/2000.

Le parti mi **dispensano dalla lettura** dell'allegato "A".

Il Presidente dichiara che il presente atto è esente dall'imposta di Registro e di Bollo ai sensi dei commi 3 e 5 dell' art. 82 del CTS.

Richiesto io Notaio

dell'atto ho dato lettura ai comparenti che l'approvano.

Scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio su tre fogli in pagine undici sin qui, sottoscritto alle ore diciannove e minuti quaranta.

Firmato come per legge: Filomena Vanda Luisa PATRUNO - Cardenia Giuseppina CASILLO - Pasquale CASILLO - Francesco CASIL-

LO - Beniamino CASILLO - Giulia FABBROCINI Notaio. Vi è il
segno del sigillo

BILANCIO DELLA FONDAZIONE VINCENZO CASILLO AL 30 SETTEMBRE 2022

STATO PATRIMONIALE	30.09.2022	2021	30.09.2022	2021
ATTIVO			PASSIVO	
B Immobilizzazioni			A) patrimonio netto	
III Immobilizzazioni finanziarie 1 partecipazioni b) imprese collegate	4.000	4.000	I fondo di dotazione dell'ente	100.000
III Immobilizzazioni finanziarie 2 crediti b) imprese collegate	7.500	7.500	II riserve di utili o avanzzi di gestione	165.512
totale	11.500	11.500	IV avanzzo / disavanzo d'esercizio	76.170
totale immobilizzazioni	11.500	11.500	totale	265.512
C attivo circolante			C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
II crediti 3) verso enti pubblici	250	59		5.564
II crediti 9) crediti tributari	304	6	D) debiti 7) verso fornitori	10.460
totale	554	65	D) debiti 8) verso imprese controllate e collegate	310
IV disponibilità liquide 1) depositi bancari e postali	352.560	269.328	D) debiti 9) debiti tributari	1.720
IV disponibilità liquide 3) denaro e valori in cassa	18	18	D) debiti 10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.469
totale	352.579	269.346	D) debiti 11) debiti verso dipendenti e collaboratori	3.429
totale attivo	364.633	280.911	totale passivo	364.633
				280.911

RENDICONTO ECONOMICO GESTIONALE	2022	2021	2022	2021
ONERI E COSTI			RICAVI	
A) costi e oneri da attività di interesse generale 2) servizi	161.832	187.231	A) Ricavi, rendite e proventi da attività d'interesse generale	300.000
A) costi e oneri da attività di interesse generale 4) personale	15.906	10) Altri ricavi, rendite e proventi		300.000
totale	178.738	187.231	totale	300.000
D) costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			Avanzzo/disavanzo attività di interesse generale	121.262
1) su rapporti bancari	115	135	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
totale	115	135	1) da rapporti bancari	
E) costi e oneri di supporto generale			5) altri proventi	5
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			totale proventi e ricavi	300.005
2) Servizi	22.680	43.338		300.004
4) Personale	21.011	30.066	Avanzzo / disavanzo prima delle imposte	77.170
7) altri oneri	290	3.700		35.535
totale	43.981	77.104	Imposte (+/-)	1.000
totale oneri e costi	222.834	264.469	Avanzzo / disavanzo d'esercizio	34.231

Filomena Vanda Luisa Paterno
Carlo Giuseppe Cella
Francesca Cella

Francesco Villo
Pasquale Jorle

15532 DI RACCOLTA



Dott. Antonio Masellis
Via Gen. Francesco Pianelli n. 8 Bitonto (Ba)
C.F. MSLNTN69M28A893W
P.IVA: 07112480723
Iscrizione al Registro dei revisori legali: n. 138405

**RELAZIONE DI REVISIONE SULLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELLA
FONDAZIONE VINCENZO CASILLO AL 30 SETTEMBRE 2022**

Il sottoscritto dottor Antonio Masellis, nato a Bitonto (BA) il 28/08/1969 e domiciliato a Bitonto (BA) in via Gen. Francesco Pianelli n. 8, Codice Fiscale: MSLNTN69M28A893W, iscritto nel registro dei revisori legali con numero 138405 (D.M. pubblicato con Gazzetta Ufficiale n. 88 del 08/11/2005), nominato quale organo monocratico di controllo e di revisione legale della Fondazione Vincenzo Casillo con verbale di Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2022, è chiamato a relazionare sulla Situazione economico/patrimoniale infrannuale alla data del 30 settembre 2022 della Fondazione Vincenzo Casillo, con sede in Corato alla Via Sant'Elia Z.I., redatta dal Consiglio di Amministrazione della stessa, della quale, la presente relazione costituisce parte integrante, al fine dell'accertamento della sussistenza del patrimonio minimo per l'iscrizione al RUNTS di cui al quarto comma dell'art. 22 del D. Lgs 117/2017.

Il documento in esame, è costituito dalla Situazione Patrimoniale e dal Consuntivo Economico, espressivi, sinteticamente, dei seguenti valori:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni finanziarie	€	11.500,00
Attivo circolante	€	353.133,00
Totale Attivo	€	364.633,00

PASSIVO E NETTO

Patrimonio netto	€	341.682,00
Fondo trattamento fine rapporto lavoro	€	5.564,00
Altri debiti	€	17.387,00
Totale Passivo	€	364.633,00

CONSUNTIVO ECONOMICO

Valore della produzione delle attività di interesse generale	€	300.000,00
Costi della produzione delle attività di interesse generale	€	(178.738,00)
Avanzo dell'attività di interesse generale	€	121.262,00
Altri costi di gestione	€	(43.981,00)

Proventi ed oneri finanziari	€	(110,00)
Risultato prima delle imposte	€	77.170,00
Imposte dell'esercizio	€	(1.000,00)
Avanzo di gestione	€	76.170,00

Sulla base dei controlli espletati, il sottoscritto rileva, in via preliminare, che detta Situazione economico/patrimoniale corrisponde alle risultanze della contabilità ed è stata redatta sulla base dei principi di redazione del bilancio annuale d'esercizio e pertanto attesta la corretta compilazione di detta Situazione Patrimoniale. A giudizio del sottoscritto, inoltre, essa è redatta con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico prodotto dalla gestione della fondazione alla data di riferimento.

Per quanto di specifico interesse, dalla detta Situazione emerge che, alla data del 30 settembre 2022, il valore del patrimonio contabile netto della Fondazione Vincenzo Casillo ammonta ad € 341.682,00 e la stessa dispone di liquidità pari ad € 352.579,00, di cui € 352.560,00 quale giacenza sul conto corrente acceso dalla stessa su Intesa San Paolo SpA, (già Banca Prossima SpA) e per la restante parte quale giacenza di cassa.

A fronte di dette disponibilità liquide, che eccedono notevolmente anche il fondo di dotazione di € 100.000,00 costituito anteriormente al riconoscimento della personalità giuridica da parte della Prefettura di Bari (la Fondazione Vincenzo Casillo, attualmente è iscritta al n. 101/P del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Bari), i debiti della Fondazione medesima, tutti ascrivibili alla sua ordinaria attività (fondo TFR impiegati; fatture da saldare; debiti verso istituti di previdenza e assistenza o per ritenute fiscali; debiti per stipendi o per emolumenti a collaboratori), ammontano complessivamente ad € 22.951,00.

Sul fronte economico, dal relativo Rendiconto, emerge che i costi sostenuti fino alla data di riferimento dello stesso, in gran parte legati ai progetti che la Fondazione persegue e per la parte residuale a costi di struttura, sono inferiori di € 76.170,00 rispetto alle entrate realizzate sino alla medesima data.

Pertanto, dalla Situazione economico/patrimoniale in esame, emerge che il patrimonio della Fondazione Vincenzo Casillo, con un patrimonio contabile netto di € 341.682,00, sia abbondantemente superiore al patrimonio minimo richiesto dall'art. 22 co. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per il conseguimento della Personalità Giuridica e l'iscrizione al RUNTS.

Corato, li 20 ottobre 2022

Dott. Antonio Masellis

Antonio Masellis

Filomena Vanda Luisa Patruno
Giuseppe Gelli
Frank
Beniamino Ullrich
Perfume Jovee



ALLEGATO "b" AL N°15532 DI RACCOLTA

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

ART.1 - E' costituita, ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e segg.C.C.,. e del D.Lgs. n.117/2017 ("Codice del Terzo Settore" o "CTS"), allo scopo di onorare in modo degno e duraturo la memoria del signor Vincenzo Casillo, una fondazione denominata: **"FONDAZIONE VINCENZO CASILLO ETS"**.

ART.2 - La Fondazione ha sede in Corato alla Via Sant'Elia Z.I..

ART.3 - La durata della Fondazione è fissata a tempo indeterminato.

SCOPO E ATTIVITÀ

ART.4 - La Fondazione, ai sensi dell'art.4 del CTS, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale. In particolare, la Fondazione intende raccogliere l'eredità morale di Vincenzo Casillo e fare tesoro della sua visione del lavoro e dell'impresa come strumenti di espressione della persona, di inclusione sociale e di sviluppo del territorio, diffondendo peraltro i valori della fiducia, della collaborazione e del lavoro sinergico, allo scopo di creare un "sistema" virtuoso e connesso.

La Fondazione, per questo, si propone di svolgere attività di interesse generale aventi ad oggetto:

(a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (**art. 5 co. 1 lett. d) CTS**);

in tale ambito, la Fondazione può, tra l'altro:

- promuovere, organizzare o sostenere attività educative, rivolte ai bambini in età scolare;
- promuovere, organizzare o sostenere attività educative rivolte ai giovani sui temi del lavoro, dell'impresa e dell'economia;

. svolgere attività di formazione degli insegnanti;

(b) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (**art. 5 co. 1 lett. 1) CTS**);

CTS);

in tale ambito, la Fondazione può, tra l'altro:

- promuovere, gestire o sostenere attività e progetti che possano fornire servizi di formazione extrascolastica, con particolare attenzione alle realtà più svantaggiate dal punto di vista sociale ed economico;

(c) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante

revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (**art. 5 co. 1 lett. p) CTS**);

in tale ambito, la Fondazione può, tra l'altro:

- promuovere, gestire o sostenere progetti di educazione e formazione volti all'inserimento o al reinserimento nel mondo del lavoro di inoccupati e disoccupati, e di quanti altri si trovino in stato di disagio nel mondo del lavoro, favorendone l'orientamento scolastico, la formazione e la riqualificazione professionale, il perfezionamento, l'aggiornamento e la specializzazione;

- promuovere e sostenere la nascita e lo sviluppo di imprese profit e non profit, con particolare riferimento alle iniziative e alla imprenditoria delle donne e dei giovani e in genere di quanti si trovano in situazioni di disagio;

- favorire, anche attraverso l'organizzazione di appositi servizi di accompagnamento e advisory, lo sviluppo di specifiche e qualificate professionalità in capo ad Enti del Terzo Settore;

(d) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (**art. 5 co. 1 lett. u) CTS**);

in tale ambito, la Fondazione può, tra l'altro:

- erogare borse di studio, finalizzate alla partecipazione, anche all'estero, a corsi di studio afferenti all'istruzione secondaria e/o universitaria, o a corsi professionali, o di specializzazione post -universitaria o di perfezionamento, o a master o dottorati di ricerca;

- sostenere scuole pubbliche o private, primarie, secondarie e universitarie, di specializzazione post-universitaria, corsi di studio, di specializzazione, di perfezionamento o di master, eventualmente intitolati alla memoria di Vincenzo Casillo;

- sostenere l'istituzione di cattedre universitarie destinate all'insegnamento di nuove discipline, soprattutto nell'ambito della cultura d'impresa, della cooperazione e dello sviluppo locale, eventualmente intitolate alla memoria di Vincenzo Casillo;

- raccogliere appositamente e/o erogare contributi a favore di progetti organizzati da Enti Pubblici o privati impegnati nei medesimi ambiti d'intervento della Fondazione in Italia o anche all'estero;

- prestare assistenza, advisory e accompagnamento anche in materia economica e finanziaria, a favore di enti di Terzo Settore e/o di altri soggetti per lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 CTS;

(e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale

(art. 5 co.1 lett. h) CTS);

in tale ambito, la Fondazione può, tra l'altro:

- promuovere, gestire o sostenere attività scientifica negli ambiti di azione della Fondazione;

(f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo **(art. 5 co. 1 lett. i) CTS);**

in tale ambito, la Fondazione può, tra l'altro:

- realizzare e sostenere attività editoriali, di documentazione e ricerca, pubblicare e divulgare, anche su piattaforma informatica, saggi, opuscoli, libri, scritti, riviste, audiovisivi, materiale multimediale, con l'esclusione di giornali quotidiani, che possano contribuire alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sullo scopo perseguito dalla Fondazione;

- creare, sostenere e gestire biblioteche o musei, promuovere, organizzare e realizzare spettacoli, pubbliche esecuzioni, incontri, dibattiti, conferenze, eventi, seminari di studio, e, comunque, più in generale, promuovere, sostenere e gestire qualsiasi attività culturale che possa contribuire alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sullo scopo perseguito dalla Fondazione;

- promuovere la cultura dell'impresa sociale, dell'"impact investment" e del "social business", attraverso l'organizzazione di iniziative, convegni e seminari e l'utilizzo delle tecnologie digitali;

(g) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni **(art. 5 co. 1 lett. a) CTS);**

in tale ambito, la Fondazione può, tra l'altro:

- promuovere, gestire o sostenere attività e progetti che possano fornire servizi a carattere socio-assistenziale, con particolare attenzione alle realtà più svantaggiate dal punto di vista sociale ed economico;

(h) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni **(art. 5 co. 1 lett. c) CTS);**

in tale ambito, la Fondazione può, tra l'altro:

- promuovere, gestire o sostenere attività e progetti che possano fornire servizi a carattere socio-sanitario con particolare attenzione alle realtà più svantaggiate dal punto di vista sociale ed economico.

La Fondazione può esercitare **attività diverse** da quelle

innanzi indicate, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale costituenti l'oggetto sociale, secondo i criteri e i limiti stabiliti all'art.6 del CTS, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che la Fondazione può svolgere è il Consiglio di Amministrazione.

In particolare la Fondazione, ai sensi dell'art.7 del CTS, può svolgere attività di raccolta fondi, al fine di finanziare le attività di interesse generale svolte, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto del disposto legislativo.

Per raggiungere il suo scopo la Fondazione può partecipare alla costituzione o aderire successivamente o collaborare e/o sostenere scuole, fondazioni, organismi, consorzi, associazioni ed enti in genere, può svolgere attività di lavoro in rete con altre Fondazioni, siano essi già esistenti o da costituire, aventi sede in Italia e/o all'estero, ed aventi direttamente o indirettamente scopi analoghi al proprio.

La Fondazione può partecipare a concorsi, bandi comunali, provinciali, regionali, nazionali, europei e internazionali di qualunque genere per la realizzazione del suo scopo.

PATRIMONIO ED ENTRATE

ART.5 - La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con il suo patrimonio.

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dalla dotazione iniziale di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero);
- da beni mobili ed immobili e da ogni altro contributo, erogazione, sovvenzione, eredità, legati, lasciti, donazioni comunque pervenuti alla Fondazione;
- da ogni altro incremento derivante dall'attività economica e finanziaria svolta dalla Fondazione, in particolare dai ricavi e dai proventi derivanti da attività strumentali accessorie, quali, ad esempio, occasionali organizzazioni di eventi e manifestazioni.

Nella gestione del patrimonio la Fondazione dovrà rispettare gli eventuali vincoli di destinazione imposti dai donanti.

La Fondazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto con la Fondazione.

La Fondazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio,

comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento delle attività innanzi indicate **ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, il tutto ai sensi dell' art.8 del CTS.**

ORGANI

ART.6 - Gli organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Comitato Scientifico (eventuale);
- il Comitato Giovani (eventuale)
- l'Organo di Controllo e l'Organo di Revisione (eventuale).

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART.7 - Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di 5 (cinque) membri.

Tra i componenti del Consiglio di Amministrazione dovranno sempre esservi almeno numero 3 (tre) discendenti legittimi del signor Vincenzo Casillo.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica a tempo indeterminato, salva la facoltà di dimissioni e il caso di esclusione di cui al comma che segue.

Nel caso in cui i membri del Consiglio pongano in essere condotte particolarmente gravi, incompatibili con i valori e le finalità della Fondazione e/o e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale proprie degli ETS, potranno essere esclusi con delibera motivata assunta con voto favorevole di tutti gli altri membri.

I Consiglieri cessati dalla carica per qualsiasi causa saranno sostituiti dal Consiglio di Amministrazione con delibera da adottarsi ai sensi del successivo articolo 10 nel rispetto di quanto stabilito al secondo comma del presente articolo.

ART.8 - Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione del patrimonio ed in genere per la gestione della Fondazione.

In particolare, spetta al Consiglio di Amministrazione:

- decidere sui criteri e le modalità di erogazione e la destinazione delle rendite del patrimonio della Fondazione e le modalità di utilizzo del denaro che perverrà alla Fondazione al fine del raggiungimento degli scopi previsti dall'oggetto del presente statuto;
- provvedere sugli argomenti che gli siano sottoposti da uno o più dei suoi membri;
- approvare il bilancio consuntivo e il preventivo finanziario entro i termini di cui al successivo articolo 16;
- deliberare, con il voto favorevole dei 4/5 (quattro quinti) dei suoi componenti in carica, le modifiche

dell'atto costitutivo e del presente statuto.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare in tutto o in parte i propri poteri ad alcuni dei suoi membri, fatta eccezione per quelli che gli sono riservati per legge; in tali casi i delegati hanno la rappresentanza della Fondazione nei limiti dei poteri loro conferiti.

ART. 9 - Il Consiglio di amministrazione si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del preventivo finanziario e del bilancio consuntivo e ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da uno o più dei suoi membri.

La convocazione è fatta dal Presidente con avviso spedito con qualsiasi strumento, anche telematico, che ne attesti la ricezione, ricevuto almeno cinque giorni prima dell'adunanza, con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare.

In mancanza delle formalità previste per la convocazione, la riunione del Consiglio si reputa comunque regolarmente tenuta quando sono presenti tutti i Consiglieri. Tuttavia, in tal caso, ciascuno dei Consiglieri può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano per teleconferenza o per videoconferenza, a condizione che tutti i membri che vi partecipano possano essere identificati, che venga adeguatamente conservata agli atti dell'adunanza la prova di tale identificazione e che sia consentito a ciascun membro di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario della riunione.

Un membro che intervenga in tal modo sarà considerato presente alla riunione come se lo fosse di persona ed avrà quindi diritto di votare e di contribuire a formare il numero legale.

ART. 10 - Le adunanze del Consiglio di amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, a votazione palese. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

ART. 11 - I verbali delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro verbali e devono essere sottoscritti dal Presidente e da colui che ha svolto le funzioni di Segretario.

ART. 12 - I membri del Consiglio di Amministrazione svolgeranno la propria attività a titolo gratuito, fatto

salvo il caso in cui vengano loro delegati poteri ai sensi dell'ultimo comma dell'art.8 del presente Statuto, in cui il Consiglio potrà stabilire un compenso, proporzionato all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque nel rispetto dei limiti normativi e di quanto stabilito, **dall'art.8 terzo comma lettera A), del CTS.**

ART.13 - Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio con facoltà di nominare procuratori speciali per singoli atti.

Il Presidente:

- convoca il Consiglio di amministrazione e lo presiede proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;
- firma gli atti e cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la modifica qualora si renda necessario;
- adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione alla prima seduta utile dalla sua adozione.

In caso di mancanza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente.

COMITATO SCIENTIFICO E COMITATO GIOVANI

ART.14 - Laddove lo ritenga opportuno, il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Scientifico composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri scelti fra personalità di spicco del mondo dell'impresa, del terzo settore, dell'istruzione dell'educazione o della formazione professionale.

I membri del Comitato Scientifico durano in carica 3 (tre) anni salve rinuncia alla carica, decadenza - in caso di morte, interdizione o inabilitazione - o motivata revoca deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato ha funzioni consultive e può essere interpellato dal Consiglio su ogni questione che lo stesso ritenga di sottoporgli. Il Comitato può inoltre sottoporre al Consiglio pareri e/o proposte di propria iniziativa ed il Consiglio si esprime sugli stessi nel corso della riunione successiva.

I membri del Comitato Scientifico possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Laddove lo ritenga opportuno, il Consiglio di Amministrazione può nominare altresì un Comitato Giovani composto da 3 (tre) a 9 (nove) membri scelti tra giovani di età compresa tra i 18 (diciotto) ed i 30 (trenta) anni; la maggioranza dei membri del detto Comitato dovrà essere scelta tra i discendenti di Vincenzo CASILLO.

I membri del Comitato Giovani durano in carica 3 (tre) anni salve rinuncia alla carica, decadenza - in caso di morte, interdizione o inabilitazione - o motivata revoca deliberata

dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato ha funzioni consultive e può essere interpellato dal Consiglio su ogni questione che lo stesso ritenga di sottoporgli. Il Comitato può inoltre sottoporre al Consiglio pareri e/o proposte di propria iniziativa ed il Consiglio si esprime sugli stessi nel corso della riunione successiva.

I membri del Comitato Giovani possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

ORGANO DI CONTROLLO E ORGANO DI REVISIONE

ART.15 - Il Consiglio di Amministrazione nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale, il cui membro, o almeno uno dei membri, viene scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del C.C. Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 del C.C.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117.

Nei casi in cui sia obbligatorio per Legge o ritenuto altrimenti opportuno, il Consiglio di Amministrazione nomina un Organo di Revisione Legale dei conti, monocratico o collegiale.

L'Organo di Revisione esercita la revisione legale dei conti ed in particolare il controllo sulla gestione amministrativa della Fondazione e ne esamina i bilanci consuntivi e i preventivi finanziari, formulando le proprie osservazioni e conclusioni nella relazione annuale di commento agli stessi.

L'Organo di Revisione interviene di diritto alle sedute del Consiglio di Amministrazione in cui vengono assunte deliberazioni in ordine al preventivo finanziario e al bilancio consuntivo.

Entrambe le funzioni di Organo di Revisione e di Organo di Controllo possono essere affidate all'Organo di Controllo; in tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo e l'Organo di Revisione monocratici e i membri dell'Organo di Controllo e dell'Organo di Revisione legale collegiale, durano in carica 3 (tre) anni, salve dimissioni, decadenza - in caso di morte, interdizione, inabilitazione o perdita dei requisiti di cui ai paragrafi 1 e/o 3 del presente articolo - o motivata revoca deliberata

dal Consiglio di Amministrazione.

L'Organo di Controllo e l'Organo di Revisione legale possono essere invitati a partecipare alle sedute del Consiglio di Amministrazione ove siano in trattazione materia afferenti alla loro competenza.

ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO

ART.16 - L'esercizio ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva, entro il 30 (trenta) aprile di ogni anno il bilancio consuntivo dell'anno precedente (bilancio di esercizio) e entro il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno, il preventivo finanziario dell'anno successivo.

Il bilancio consuntivo è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Il bilancio consuntivo può anche essere redatto nella forma del rendiconto per cassa nei casi previsti **dall'art.13 comma 2 del CTS** e dalla legislazione vigente in materia.

Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte, nei documenti del bilancio consuntivo.

Laddove lo ritenga opportuno o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio sociale **di cui all'art.14 del CTS** dell'esercizio entro il 30 (trenta) aprile dell'anno successivo.

Il bilancio consuntivo ed il preventivo finanziario, nonché l'eventuale bilancio sociale, sono trasmessi all'Organo di Revisione, laddove nominato, affinché esprima il proprio parere almeno 20 (venti) giorni prima della data fissata per la rispettiva approvazione. Qualora l'Organo di Revisione non si pronunci entro i successivi 15 (quindici) giorni, il bilancio si intenderà valutato con parere favorevole.

Il bilancio sarà depositato presso il RUNTS e trasmesso alle autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

LIBRI SOCIALI

ART.17 - Oltre le scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, comma 1 del CTS, la Fondazione terrà il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e dell'Organo di Revisione, ognuno tenuto dall'organo cui si riferisce.

Tutti i membri degli organi sociali hanno diritto di visionare i Libri Sociali presso la sede della Fondazione.

ESTINZIONE

ART.18 - La Fondazione si estingue quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile ai sensi dell'art.27 c.c.

e quando il patrimonio è divenuto insufficiente, salva la trasformazione di cui all'art.28 c.c..

Nei casi di estinzione, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, aventi i poteri di legge, entro un mese dal provvedimento che dichiara l'estinzione; in mancanza troverà applicazione l'art.11 comma 1° disp.att. c.c.

Nei casi di estinzione la Fondazione avrà l'obbligo di devolvere il proprio patrimonio residuo, ai sensi dell'art.9 del CTS, ad uno o più Enti del Terzo Settore, individuato con delibera del Consiglio di Amministrazione, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

NORME RESIDUALI

ART.19 - Per quanto non previsto, si fa rinvio a tutte le norme vigenti in materia di Fondazioni private legalmente riconosciute aventi qualifica di Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 117/2017.

Firmato come per legge: Filomena Vanda Luisa PATRUNO - Cardenia Giuseppina CASILLO - Pasquale CASILLO - Francesco CASILLO - Beniamino CASILLO - Giulia FABBROCINI Notaio. Vi è il segno del sigillo.